



Procedure Sicurezza Attività / Attrezzature

Certifico Srl - IT | Ed. 2021 (Rev. 4.0)



Il Prodotto **Rev. 4.0 del 03 Giugno 2021 (Ed. 2021)** comprende procedure di sicurezza da adottare in azienda per attività e l'uso di diverse attrezzature al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'Art. 36 del [D.Lgs. 81/2008](#) [Informazione dei lavoratori](#).

Con un taglio semplice e sintetico, può essere un utile strumento, sia, per l'informazione dei lavoratori, che, per l'elaborazione del DVR.

Sviluppato su Documento "Procedure Sicurezza attività macchine", presenta una nuova struttura delle schede, per ogni attività e attrezzature (vedi elenco) sono indicati:

- Immagine riferimento
- Comportamenti prima dell'attività/uso
- Comportamenti durante l'attività/uso
- Comportamenti dopo l'attività/uso
- DPI
- Formazione specifica per il tipo di attività/attrezzatura
- Tabelle
- Segnaletica

D.Lgs. 81/2008

...

Articolo 36 - Informazione dei lavoratori

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;*
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;*
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;*
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.*

2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:

- a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;*
- b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e delle miscele pericolose⁵³ sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;*
- c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.*

3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettere a) e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'articolo 3, comma 9.

4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.



Indice Portfolio

- 01. Procedure sicurezza attività e attrezzature Ed. 2021 (Rev. 4.0)
- 02. Legislazione
- 03. Segnaletica EN ISO 7010

01. Procedure sicurezza attività e attrezzature **Ed. 2021 (Rev. 4.0)**

(in rosso le novità/aggiornamenti della Rev. 4.0 del 03 Giugno 2021)

INDICE

1. PREMESSA

2. INDICAZIONI GENERALI

- 2.1 USO DELLE MACCHINE UTENSILI
- 2.2 SICUREZZA OFFICINA E MEGAZZINO
- 2.3 PRIMA DEL LAVORO
- 2.4 DURANTE IL LAVORO
- 2.5 DOPO IL LAVORO

3. ATTREZZATURE USO IN SICUREZZA

- 3.1 FRESA
- 3.2 TORNIO
- 3.3 TRAPANO A COLONNA
- 3.4 MOLATRICE
- 3.5 UTENSILI MANUALI
- 3.6 PRESSA IDRAULICA
- 3.7 SEGA A NASTRO
- 3.8 CESOIA
- 3.9 PUNZONATRICE IDRAULICA
- 3.10 PALLINATRICE
- 3.11 TAGLIO PLASMA
- 3.12 SCANTONATRICE
- 3.13 FILETTATRICE PER TUBI
- 3.14 COMPRESSORE
- 3.15 GENERATORE
- 3.16 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
- 3.17 CRICK PER SOLLEVAMENTO AUTOMEZZI
- 3.18 CARICA BATTERIE
- 3.19 TRAPANO
- 3.20 TRAPANO AVVITATORE
- 3.21 MOTOSEGA
- 3.22 SEGNETTO ALTERNATIVO
- 3.23 TRONCATRICE A DISCO
- 3.24 IDROPULTRICE
- 3.25 TELAIO CIRCOLARE
- 3.26 TELAIO RETTILINEO ELETTRONICO
- 3.27 TELAIO RETTILINEO SEMI-ELETTRONICO
- 3.28 MACCHINE PER PUNTINO O RIMAGLIATRICI
- 3.29 MACCHINA DI TAGLIO AUTOMATICA
- 3.30 FUSTELLATRICI A BRACCIO ROTANTE
- 3.31 PRESSE MANUALI E AUTOMATICHE PER APPLICAZIONE TERMOADESIVI
- 3.32 NASTRATRICE
- 3.33 REGGIATRICE
- 3.34 SEGNETTO ALTERNATIVO
- 3.35 PIALLA A SPESSORE
- 3.36 PIALLA A FILO



- 3.37 PANTOGRAFO**
- 3.38 PANTOGRAFO A CONTROLLO NUMERICO**
- 3.39 TOUPIE**
- 3.40 MULTILAMA**
- 3.41 CALIBRATRICE**
- 4. AUTOMEZZI E MACCHINE MOBILI USO IN SICUREZZA**
- 4.1 AUTOMEZZI PER SPOSTAMENTO MATERIALE**
- 4.2 ESCAVATORE TERNA**
- 4.3 AUTOCESTELLO PER LAVORI IN QUOTA (PLE)**
- 4.4 CARRELLO ELEVATORE (MULETTO)**
- 5. AUTOGRÙ**
- 6. CARROPONTE**
- 7. BOMBOLE DI GAS**
- 8. OPERAZIONI DI SALDATURA E TAGLIO**
- 9. CABINA DI VERNICIATURA**
- 10. SCALE**
- 10.1 TIPOLOGIE DI SCALE**
- 10.2 SCELTA DELLA SCALA**
- 10.3 USO DELLA SCALA**
- 11. TRABATTELLO**
- 12. CINGHIE DI ANCORAGGIO**
- 12.1 DESCRIZIONE**
- 12.2 IDENTIFICAZIONE**
- 12.3 UTILIZZO DEL SISTEMA DI ANCORAGGIO**
- 12.4 ISPEZIONE, CONTROLLO E VERIFICA DEL SISTEMA DI ANCORAGGIO E CONSERVAZIONE DELLO STESSO**
- 13. ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO**
- 13.1 BRACHE A CATENA**
- 13.2 SCELTA DELLA CATENA INVECE DELLA FUNE IN ACCIAIO VANTAGGI/SVANTAGGI**
- 13.3 VERIFICHE PRIMA DELL'USO**
- 13.4 USO IN SICUREZZA**
- 13.5 MESSA FUORI SERVIZIO/MANUTENZIONE**
- 13.6 ESEMPIO TARGA PORTATE**
- 13.7 BRACHE IN FUNE DI ACCIAIO**
- 13.8 EFFETTI GIRATORI FUNI ANTIGIREVOLI**
- 13.9 STABILITÀ DEI BOZZELLI**
- 13.10 TAMBURI E PULEGGE**
- 13.11 RAPPORTO DI AVVOLGIMENTO**
- 13.12 CONSIDERAZIONI PER D/D E COMPATTATE**
- 13.13 TAMBURI LISCI**
- 13.14 TIPO DI TAMBURO E SELEZIONE FUNE**
- 13.15 SCELTA DELLA FUNE**
- 13.16 TAMBURI SCANALATI DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DELLE GOLE**
- 13.17 PARTICOLARI TAMBURI**
- 13.18 GOLE PULEGGE: PROFILO**
- 13.19 MANUTENZIONE DELLE CARRUCOLE E DEI TAMBURI**
- 13.20 ANGOLO DI DEVIAZIONE**
- 13.21 VELOCITÀ FUNE**
- 13.22 FUNI SPECIALI A 8 TREFOLI**
- 13.23 DIAMETRO DELLE PULEGGE E TAMBURI**
- 13.24 AVVOLGIMENTO SU PICCOLI DIAMETRI**
- 13.25 PRESSIONE DI CONTATTO**
- 13.26 MATERIALE DELLE PULEGGE E DEI TAMBURI**
- 13.27 RULLI DI APPOGGIO**
- 13.28 SCELTA DEI TERMINALI**
- 13.29 ADEGUATEZZA DELLE FUNI AL CARICO DI LAVORO**
- 13.30 STOCCAGGIO E MANUTENZIONE**



- 13.31** INSTALLAZIONE: SVOLGIMENTO E MESSA IN OPERA
- 13.32** TAGLIO FUNI
- 13.33** MODALITÀ DI TAGLIO FUNE
- 13.34** LUBRIFICAZIONE
- 13.35** SOSTITUZIONE ED ADATTAMENTO DELLE FUNI ALLE CONDIZIONI DI LAVORO
- 13.36** INSTALLAZIONE FUNE
- 13.37** NORME PRATICHE PER IL CONTROLLO
- 13.38** STOCCAGGIO ED IDENTIFICAZIONE DELLA FUNE
- 13.39** NORME PRATICHE PER LO SCARTO
- 13.40** ROTTURA DEI FILI
- 13.41** USURA DEI FILI
- 13.42** ISPEZIONI ALLE FUNI
- 13.43** CONTROLLI NON DISTRUTTIVI
- 13.44** VERIFICHE PERIODICHE
- 13.45** I CONTROLLI PREVISTI ISO 4309:2017
- 13.46** TIPOLOGIE DI ROTTURE, DIFETTI E CONDIZIONI DI SOSTITUZIONE (SECONDO ISO 4309:2017)
- 13.47** GUIDA ALL'ACCERTAMENTO E ALLA VALUTAZIONE DELLA CORROSIONE
- 13.48** AREE CRITICHE CHE RICHIEDONO UN'ISPEZIONE PARTICOLARMENTE ATTENTA
- 13.49** USO IN SICUREZZA
- 13.50** MESSA FUORI SERVIZIO/MANUTENZIONE
- 13.51** ESEMPIO TARGA PORTATE
- 13.52** BRACHE IN TESSUTO
- 13.53** VERIFICHE PRIMA DELL'USO
- 13.54** USO IN SICUREZZA
- 13.55** MESSA FUORI SERVIZIO/MANUTENZIONE
- 13.56** ESEMPIO TARGA PORTATE
- 13.57** DISPOSITIVI DI PRESA DEL CARICO
- 13.58** VERIFICHE DA EFFETTUARE PRIMA DELL'USO
- 14. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**
- 14.1** PESO LIMITE RACCOMANDATO
- 15. ISTRUZIONI PER LA CORRETTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**
- 16. MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**
- 16.1** PREMessa
- 16.2** RESPONSABILITÀ
- 16.3** INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ABILITAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI
- 16.4** CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE
- 16.5** PRINCIPI GENERALI MOVIMENTAZIONE
- 16.6** ESEMPI DI SOLLEVAMENTO
- 16.7** MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO
- 17. AUTOGRÙ**
- 17.1** PIANO DI SICUREZZA
- 17.2** OPERATORI COINVOLTI
- 17.3** OBBLIGHI OPERATORI COINVOLTI NELLE OPERAZIONI CON AUTOGRÙ
- 17.4** OPERAZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI ALLA MOVIMENTAZIONE
- 17.5** USO IN SICUREZZA DELL'AUTOGRU
- 17.6** MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI INTERRUZIONE DEL LAVORO
- 17.7** MISURE DA ADOTTARE DOPO IL LAVORO
- 17.8** MANUTENZIONE
- 17.9** DPI
- 18. GRU A BANDIERA**
- 18.1** ELEMENTI PRINCIPALI
- 18.2** DISPOSITIVI DI COMANDO
- 18.3** OBBLIGHI DEGLI OPERATORI
- 18.4** OPERAZIONE DI SICUREZZA PRELIMINARI ALLA MOVIMENTAZIONE
- 18.5** USO DELLA GRU A BANDIERA
- 18.6** MISURE DA ADOTTARE DOPO IL LAVORO



18.7 DPI

19. PARANCHI ELETTRICI A CATENA/FUNE/MANUALI

19.1 OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

19.2 OPERAZIONE DI SICUREZZA PRELIMINARI ALLA MOVIMENTAZIONE

19.3 USO DEL PARANCO

19.4 MISURE DA ADOTTARE DOPO IL LAVORO

19.5 DPI

20. ARGANO MANUALE

20.1 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

20.2 USO IN SICUREZZA

21. MORSE DI SOLLEVAMENTO

21.1 USO IN SICUREZZA

22. FORCHE PER PALLETS

22.1 USO IN SICUREZZA

22.2 PROCEDURE MOVIMENTAZIONE SICURA

23. TRASPORTO DI PERSONE CON DISPOSITIVI DI SOLLEVAMENTO

23.1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

23.2 CONTROLLO PRELIMINARI ALL'UTILIZZO DELLA CESTA

23.3 PERSONE DIRETTAMENTE INTERESSATE

23.4 PROCEDURA OPERATIVA

24. USO DISPOSITIVI ANTICADUTA

24.1 PREMESSA

24.2 CARATTERISTICHE BASE DEI SISTEMI ANTICADUTA

24.3 IMBRACATURA

24.4 PROCEDURA USO SISTEMA ANTICADUTA

24.5 SISTEMI ANTICADUTA BASATI SU UNO O PIÙ CORDINI ASSORBITORI DI ENERGIA

24.6 SISTEMI ANTICADUTA BASATI SU UN DISPOSITIVO ANTICADUTA RETRATTILE

24.7 SISTEMI DI ARRESTO CADUTA BASATI SU UNA LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE E UN DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO GUIDATO

24.8 SISTEMI ANTICADUTA BASATI SU UNA LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE E UNO O PIÙ DISPOSITIVI PER LO SCORRIMENTO

24.9 LINEE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALI RIGIDE INSTALLATE IN MODO PERMANENTE

24.10 LINEE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALI FLESSIBILI INSTALLATE IN MODO PERMANENTE

24.11 LINEE DI ANCORAGGIO ORIZZONTALI FLESSIBILI INSTALLATE IN MODO TEMPORANEO

24.12 TECNICHE DI POSIZIONAMENTO

24.13 RISCHI DERIVANTI DA UN USO SCORRETTO DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO

24.14 ISPEZIONE IMBRACATURE

25. SPAZI CONFINATI

25.1 PREMESSA

25.2 PERICOLI

25.3 MATERIALI E STRUMENTI

25.4 REQUISITI DEL PERSONALE CHE PUÒ SVOLGERE ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI

25.5 ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI

25.6 ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI CONDOTTE DA DITTE TERZE

25.7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

25.8 ISTRUZIONE OPERATIVA 001 "ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI COMUNI"

25.9 ISTRUZIONE OPERATIVA 002 "ATTIVITÀ IN SPAZI CONFINATI SPECIALI"

26. PROCEDURA SICUREZZA SCAVO E VIABILITÀ

26.1 ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO | NICCHIE LUNGO LE RAMPE DI ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO

26.2 ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO | PARAPETTI LUNGO LE RAMPE DI ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO

26.3 ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO | PASSERELLE PER ATTRAVERSAMENTO DELLO SCAVO

26.4 ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO | RAMPE DI ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO

26.5 ACCESSO AL FONDO DELLO SCAVO | SCALE DI DISCESA A FONDO SCAVO

26.6 MISURE CONTRO L'ALLAGAMENTO E PRESENZA DI GAS | PRESENZA DI GAS NEGLI SCAVI (ASFISSIA)

26.7 MISURE CONTRO L'ALLAGAMENTO E PRESENZA DI GAS | PRESENZA DI GAS NEGLI SCAVI (ESPLOSIVI)

26.8 MISURE CONTRO L'ALLAGAMENTO E PRESENZA DI GAS | SCAVI IN PRESENZA DI ACQUA



26.9 PARETI E ARMATURE DI PROTEZIONE DEGLI SCAVI | ARMATURA CON ANGOLO DI INCLINAZIONE MAGGIORE DELL'ANGOLO DI NATURAL DECLIVIO

26.10 PARETI E ARMATURE DI PROTEZIONE DEGLI SCAVI | ARMATURA IN PRESENZA DI SOTTOMURAZIONI

26.11 PARETI E ARMATURE DI PROTEZIONE DEGLI SCAVI | SCAVO CON ANGOLO DI INCLINAZIONE DELLA PARETE MINORE DELL'ANGOLO DI NATURAL DECLIVIO

26.12 PARETI E ARMATURE DI PROTEZIONE DEGLI SCAVI | SCAVO IN TRINCEA

26.13 PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRI IMPIANTI | DISTANZA DI SICUREZZA DALLE PARTI ATTIVE

26.14 PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRI IMPIANTI | MESSA FUORI TENSIONE DELLE PARTI ATTIVE

26.15 PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE E ALTRI IMPIANTI | POSIZIONAMENTO DI OSTACOLI RIGIDI CHE IMPEDISCONO L'AVVICINAMENTO A PARTI ATTIVE

26.16 PROCEDURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI | DEPOSITO DI MATERIALI IN PROSSIMITÀ DEGLI SCAVI

26.17 PROCEDURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI | DISTANZA DI SICUREZZA IN PROSSIMITÀ DEGLI SCAVI

26.18 PROCEDURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI | DIVIETO DI SCAVO MANUALE PER SCALZAMENTO ALLA BASE

26.19 PROCEDURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI | SCAVO ESEGUITO CON MEZZI MECCANICI

27. RISCHIO CHIMICO: LUBRIFICANTI E LUBROREFRIGERANTI

27.1 PREMESSA

27.2 SCENARI DI ESPOSIZIONE

27.3 RISCHI PER LA SALUTE

27.4 COMPORTAMENTO SICURO

28. RISCHIO CHIMICO: LETTURA DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

28.1 SEZIONI SDS

28.2 ESEMPIO SDS LUBROREFRIGERANTE

29. RUMORE E VIBRAZIONI

29.1 RUMORE

29.2 VIBRAZIONI CORPO INTERO

29.3 VIBRAZIONI MANO-BRACCIO

30. LOTO – LOCKOUT/TAGOUT

30.1 SCOPO

30.2 RESPONSABILITÀ

30.3 SEQUENZA DELLA PROCEDURA DI LOCKOUT

30.4 RIMETTERE IN SERVIZIO LA MACCHINA/ATTREZZATURA

30.5 PROCEDURA CHE COINVOLGE PIÙ DI UN OPERATORE

30.6 REGOLE PER L'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI LOCKOUT

30.7 CHECK LIST APPLICAZIONE PROCEDURA LOCKOUT - TAGOUT

30.8 MODULO 1 GESTIONE MODIFICA MACCHINA

30.9 MODULO 2 GESTIONE MODIFICA MACCHINA

30.10 PROCEDURA LOCKOUT

30.11 PERMESSO LOCKOUT TAGOUT

30.12 CARTELLO LOCKOUT TAGOUT

31. RISCHIO ELETTRICO

31.1 PREMESSA

31.2 DEFINIZIONI

31.3 TIPOLOGIE PROCEDURE

31.4 PROCEDURE DI ESERCIZIO

31.4.1 MANOVRE DI ESERCIZIO

31.4.2 CONTROLLI FUNZIONALI

31.4.3 PROVE

31.4.4 ISPEZIONE

31.5 PROCEDURE DI LAVORO

31.5.1 PIANIFICAZIONE

31.5.2 PRESCRIZIONI SPECIFICHE RIGUARDO ALLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

31.5.3 PRESCRIZIONI IN CASO DI INDUZIONE O TRASFERIMENTO DEL POTENZIALE DI TERRA

31.5.4 PRESCRIZIONI IN CASO DI LAVORI ALL'APERTO

31.5.5 PRESCRIZIONI IN CASO DI LAVORI ALL'INTERNO

31.5.6 LAVORI FUORI TENSIONE

31.5.7 LAVORI SOTTO TENSIONE IN BASSA TENSIONE (CATEGORIE 0 E I)



- 31.5.8 METODI DI LAVORO IN BASSA TENSIONE
- 31.5.9 MODALITÀ OPERATIVE
- 31.5.10 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- 31.5.11 LAVORI IN PROSSIMITÀ DI PARTI ATTIVE
- 31.6** PROCEDURE DI MANUTENZIONE
 - 31.6.1 SOSTITUZIONE FUSIBILI
 - 31.6.2 SOSTITUZIONE LAMPADE ED ACCESSORI
 - 31.6.3 INTERRUZIONI TEMPORANEE
 - 31.6.4 TERMINE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE
- 31.7** MODULO DELEGA DEL RUOLO OPERATIVO DI RESPONSABILE DELL'IMPIANTO DA URI A RI AI SENSI DELLA NORMA CEI 11-27 ART. 4.11
- 31.8** MODULO PIANO DI LAVORO
- 31.9** MODULO PIANO DI INTERVENTO
- 31.10** MODULO CONSEGNA E RESTITUZIONE IMPIANTO
- 31.11** MODULO RESTITUZIONE IMPIANTO
- 31.12** SCHEDA PER INTERVENTI RIPETITIVI CHE PUÒ SOSTITUIRE IL PIANO D'INTERVENTO
- 32. GUIDA DEL CARRELLO ELEVATORE
- 33. UFFICIO
 - 33.1** ATTREZZATURE
 - 33.2** FOTOCOPIATRICI
 - 33.3** RISCHIO ELETTRICO UFFICIO
 - 33.4** ERGONOMIA DEL POSTO DI LAVORO
 - 33.5** ILLUMINAZIONE
- 34. EMERGENZA
 - 34.1** FORMAZIONE
 - 34.2** POSSIBILI RISCHI
 - 34.3** DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO
 - 34.4** COMUNICAZIONI EMERGENZA
 - 34.5** GESTIONE DELLE EMERGENZE SPECIFICHE
 - 34.6** PROCEDURA PER CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA
 - 34.7** PROCEDURA PER CHIAMATA DI EMERGENZA SANITARIA
 - 34.8** PROCEDURA PER CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO
 - 34.9** PROCEDURA PER CHIAMATA DI PRONTO INTERVENTO
 - 34.10** PROCEDURA EVACUAZIONE
 - 34.11** NORME DI COMPORTAMENTO PER TIPO DI INCIDENTE

**Matrice Revisioni**

Rev.	Data	Oggetto
4.0	03.06.2021	- Aggiunte 22 nuove Procedure - Aggiornate procedure presenti Rev. 3.0 - Aggiornato template grafico - Aggiornati riferimenti normativi - Aggiornata Segnaletica ISO 7010
3.0	16.11.2019	- Aggiunte 20 nuove Procedure - Aggiornato template grafico - Aggiornati riferimenti normativi - Aggiornata Segnaletica ISO 7010
2.0	02.03.2017	- Nuovo formato - Nuova sezione Legislazione - Nuova sezione Segnaletica ISO 7010
1.0	01.07.2016	- Aggiunte 13 nuove Procedure
0.0	01.06.2016	---

ISBN: 978-88-98550-62-3**Edizione:** 2021**Revisione:** 4.0**Anno:** 2021**Formato:** .docx**Struttura:** Adobe Portfolio.pdf**Tipo:** Modello**Livello tecnico:** ****/*******Pagine:** 414**Dimensioni:** 87 Mb